



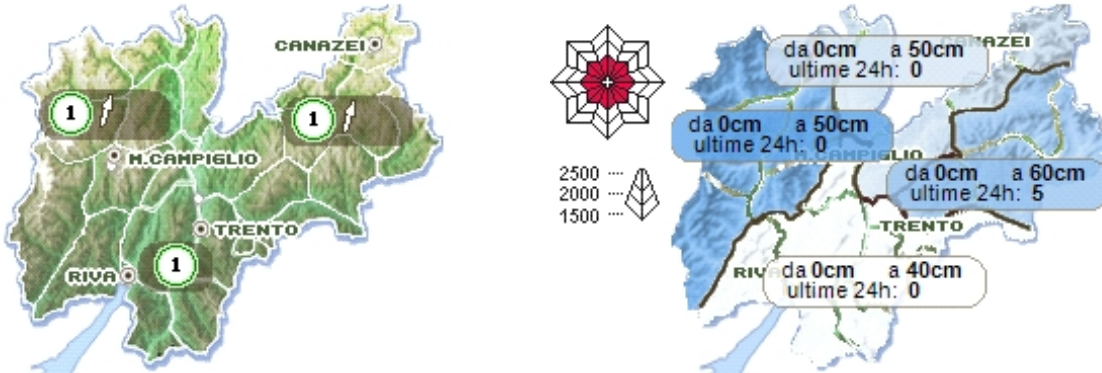
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso venerdì 15 aprile 2016 alle ore 12:08

Situazione di venerdì 15 aprile 2016

Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1); oltre i 2500 m di quota, dove lo spessore del manto nevoso è ancora consistente, aumento del pericolo durante le ore più calde della giornata



Il manto nevoso è presente con continuità significative mediamente a partire dai 2000 m nelle zone più all'ombra e oltre i 2500 sui pendii più soleggiate; a queste quote si misurano spessori intorno ai 150-200 cm e la neve presenta una struttura di tipo primaverile, perlopiù isotermica, trasformata da numerosi cicli di fusione e rigelo anche alle quote più elevate. Al mattino è generalmente molto stabile, ben consolidata e portante sulla gran parte dei pendii, mentre durante il giorno per effetto del riscaldamento subisce un temporaneo indebolimento, limitatamente alla parte più superficiale in presenza di manti di spessore significativo, mentre l'indebolimento interessa tutto lo spessore in presenza di manto più esiguo, con la possibilità di scaricamenti di neve, anche di fondo, ma generalmente di piccole dimensioni. Sugli apparati glaciali o nelle zone in ombra sono ancora presenti accumuli di neve ventata e strati basali di neve molto trasformata, costituita da grani angolari o brine e vecchie croste intercluse; i punti deboli di discontinuità sono però generalmente molto profondi e difficilmente solleccitabili, quindi il distacco di valanghe a lastroni potrà eventualmente avvenire solo con forte sovraccarico. Il pericolo valanghe è generalmente debole (grado 1), ma in aumento durante le ore più calde; le condizioni per attività sciistiche in quota sono buone, ma sono sempre importanti le capacità di valutazione locale del pericolo e, soprattutto, un'attenta programmazione oraria delle uscite.

Punti più pericolosi: Versanti ripidi in quota con importanti spessori di neve in isotermia; zone con presenza di accumuli di neve ventata, come versanti sottocresta, cambi di pendenza, canaloni particolarmente incisi. Zone riscaldate alla base delle rocce o pendii con fondo erboso per distacchi di valanghe di neve bagnata

Ultima nevicata significativa 8-9 aprile 2016

Ultimo episodio di vento forte 24 marzo 2016

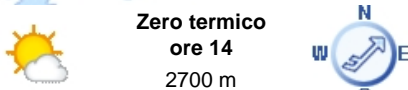
Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria, con incremento del pericolo nelle ore pomeridiane

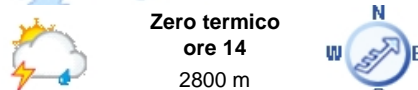
sabato 16 aprile 2016

domenica 17 aprile 2016

lunedì 18 aprile 2016



Zero termico
ore 14
2700 m



Zero termico
ore 14
2800 m



Zero termico
ore 14
2800 m

Soleggiato, con addensamenti cumuliformi al pomeriggio sui rilievi, ove non si escludono rovesci isolati; temperature minime e massime in lieve aumento. Pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento oltre i 2500 m durante le ore più calde del giorno

Schiarite alternate ad annuvolamenti, più intensi dal pomeriggio, quando sono probabili rovesci e temporali; temperature minime e massime senza notevoli variazioni. Pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento oltre i 2500 m durante le ore più calde del giorno

Schiarite alternate ad annuvolamenti, con probabili rovesci o temporali sparsi; pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento oltre i 2500 m durante le ore più calde del giorno

Prossima emissione bollettino: Lunedì 18 aprile 2016

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



5 Molto forte



4 Forte



3 Marcato



2 Moderato



1 Debole